

c'è tanta acqua
nella nostra vita.
**consumiamo solo
quella necessaria.**



guida all'uso responsabile della principale risorsa della nostra vita

dove va l'acqua che risparmi?

L'impegno
della Regione
Emilia-Romagna
per garantire
il diritto
all'acqua

Tutta l'acqua risparmiata stabilmente nel tempo dalle famiglie equivale per la comunità regionale ad una riduzione d'investimenti per nuove infrastrutture d'approvvigionamento e distribuzione e, in parte, a minori emissioni inquinanti e ad energia recuperata. La Regione Emilia-Romagna s'impegna quindi ad aumentare, per un importo proporzionato al risparmio stimato, gli aiuti di cooperazione internazionale per l'approvvigionamento idrico delle popolazioni del bacino Sud del Mediterraneo, dell'Africa subsahariana e dell'America Latina. La tua attenzione ad un uso corretto dell'acqua e alla riduzione dei consumi idrici, come vedi, può essere molto conveniente per te, ma anche per gli altri.

Alla fine di ogni periodo di bollettazione misura il consumo d'acqua della tua famiglia: trascrivi quello riportato sulla bolletta, o leggi il contatore, e confrontalo con quello dello scorso anno. Ricorda che l'acqua calda "salvata" è anche un risparmio d'energia e ... di denaro.

**Segui i nostri consigli.
Vedrai la differenza.**

misura il tuo risparmio

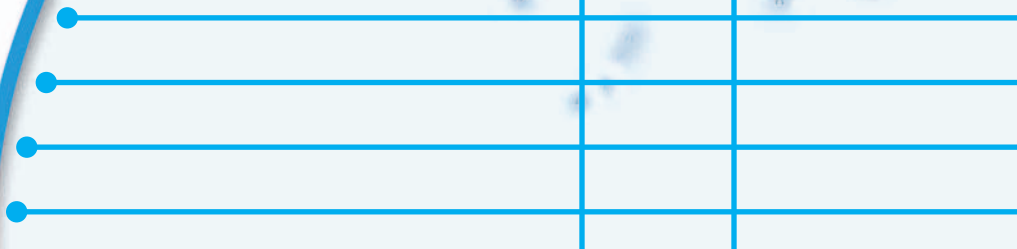
Consumi idrici domestici

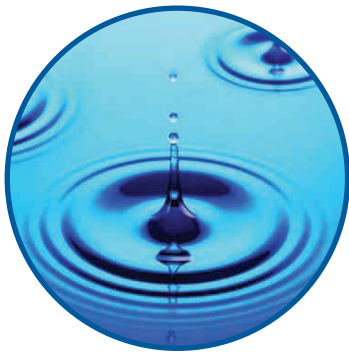
periodo

2004

2003

differenza






guido tampieri

assessore regionale all'ambiente

“L'acqua è un prezioso bene comune, l'accesso ad essa è un diritto universale. I modi del suo consumo, per poterne assicurare continuità e salubrità, devono ispirarsi all'uso razionale e sostenibile. Il nostro è il “Pianeta blu”, perché composto per la gran parte d'acqua. Anche se solo una piccolissima parte di questa può essere utilizzata per le necessità dell'uomo, l'acqua è presente, direttamente o indirettamente, in tutte le nostre attività. Ma avere a disposizione tutta l'acqua che serve non è facile, e soprattutto non sarà sempre possibile. L'acqua è vita, prima che una risorsa primaria, prima che un bene economico, e per questo il suo valore non può essere misurato solo in termini economici. Di fronte alla carenza d'acqua (e d'energia, come nel caso del recente black-out), la prima risposta è d'aumentarne la disponibilità, puntando solo su nuove infrastrutture, su nuove dighe.

E' un modo sbagliato di affrontare il problema. Come Regione Emilia-Romagna abbiamo disegnato sul territorio scenari di risparmio e scenari infrastrutturali, ponendo l'accento proprio sulla preservazione della qualità e della quantità dell'acqua, caratteristiche assolutamente inscindibili. Riteniamo che prima di tutto si debba provare a consumare meno e meglio, per garantire questa risorsa a tutti, oggi e domani: con il risparmio e la conservazione, con l'uso corretto e razionale, con il riuso ed il riciclo e, quando necessario, con le infrastrutture. L'acqua è una risorsa fondamentale e insostituibile, che dobbiamo tutti usare con responsabilità, rispetto e giudizio: in queste pagine ti chiediamo di aiutarci a dare all'acqua il suo giusto valore, con dieci semplici consigli, un piccolo sforzo e tanta attenzione. Non si tratta solo di una nuova sensibilità, ma anche d'avere attenzione alla convenienza immediata e di lungo periodo. Prima di dovere fronteggiare nuove emergenze, prestiamo attenzione al presente. C'è tanta acqua nella nostra vita, se vogliamo che continui ad esserci tutta quella che serve, e che servirà in futuro, per noi, per i nostri figli e per l'ambiente, impariamo a consumare solo quella necessaria.”



Oggi puoi installare moderni rubinetti "risparmiosi" che permettono di consumare meno acqua grazie a speciali sistemi di riduzione del flusso. Sono belli e lavano come gli altri, ma ti permettono di ridurre fortemente il consumo di acqua.

È un investimento che si ripaga da solo.

**Apri
a nuove
esperienze**

**ma chiudi il rubinetto
mentre ti lavi i denti, ti radi
o fai lo shampoo.**

Evitare di consumare acqua inutilmente è la principale fonte di risparmio. Il rubinetto del tuo bagno ha una portata di oltre 10 litri al minuto, se lo lasci aperto mentre ti lavi i denti, più di 30 litri di acqua potabile se ne fuggono per lo scarico e arrivano al depuratore senza averne bisogno. Quando ti radi raccogli l'acqua nel lavandino per sciacquare il rasoio, un rubinetto aperto non aumenta l'efficienza della rasatura. Mentre massaggi i capelli con lo shampoo o il balsamo, chiudi il rubinetto, eviterai un'inutile spreco.

**Non perderti un bicchier d'acqua
un rubinetto che gocciola innervosisce.**

Ma soprattutto spreca migliaia di litri d'acqua.

Al ritmo di 90 gocce al minuto si sprecano 4.000 litri di acqua in un anno. Controllare se i rubinetti o la cassetta del water hanno una perdita è semplice. Durante la notte o di giorno, quando sei al lavoro, metti sotto il rubinetto un piccolo contenitore (attento a non chiudere lo scarico!), dopo qualche ora potrai rilevare anche una minima perdita. Nella cassetta del water puoi vuotare, prima di andare a dormire, una boccetta di colorante alimentare (è lavabile e non fa danni!). L'eventuale colorazione delle pareti del water, o dell'acqua sul fondo ti segnalerà una perdita. Una corretta manutenzione dei

Tocca sempre i tasti giusti

Uno scarico del water che permette di regolare il flusso dell'acqua, fa risparmiare decine di migliaia di litri l'anno.

Oltre il 30% dell'acqua che consumi in casa esce dallo scarico del tuo WC. Ogni volta che premi il pulsante "ti bevi" 10-12 litri di acqua, spesso solo per un pezzettino di carta igienica. Installare una cassetta di scarico dotata di doppio tasto, o di regolatore di flusso, che eroga quantità di acqua diverse secondo il bisogno, permette di risparmiare decine di migliaia di litri di acqua in un anno. Prima di questo intervento, anche inserire nella cassetta dello scarico un mattone, o una bottiglia piena d'acqua, facendo attenzione a non ostacolare il galleggiante e il meccanismo di scarico, ti può fare risparmiare parecchi litri d'acqua.



Fai il pieno di buone intenzioni

Usa sempre la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico. Consumerai meno acqua. E meno energia.

Questi elettrodomestici consumano tanta acqua ad ogni lavaggio (80-120 litri), indipendentemente dal carico di panni e stoviglie.

Usarli solo quando è necessario e sempre a pieno carico, consente un risparmio notevole di acqua e di energia. Leggi nel libretto di istruzioni la loro portata massima (kg di biancheria e numero di stoviglie) e adottala come regola per il loro caricamento. Ridurre i lavaggi migliorerà la tua vita e la loro durerà di più.

risparmio idrico > piccole azioni > grandi risultati



Anche negli elettrodomestici la tecnologia ha progredito. Se è possibile, fai un buon investimento, scegli elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie) di "classe A": consumano meno (sia acqua che elettricità) ed il loro maggiore costo sarà compensato dal tuo risparmio.

Prendi il tubo per le corna

Non lavare troppo spesso l'auto e quando lo fai usa il secchio. L'acqua potabile merita un destino migliore.

Ogni volta che lavi la tua automobile consumi oltre 100 litri di acqua. Quando puoi riduci i lavaggi e usa sempre il secchio invece dell'acqua corrente: bagnare la carrozzeria, insaponare l'auto e risciacquarla, puoi farlo ottenendo un ottimo risultato sprecando meno acqua. Se ti rechi ad un autolavaggio, quando chiedi se lavano i tappetini o se usano una cera naturale, ricordarti anche di chiedere se l'impianto ha il ricircolo o il recupero dell'acqua. Avere risparmiato acqua sarà il tuo miglior risultato.

Segui il ritmo della natura

Alle tue piante servono tante cure. Non tanta acqua.

Innaffia il giardino con parsimonia e sempre verso sera: quando il sole è calato, l'acqua evapora più lentamente e non viene sprecata ma assorbita dalla terra. Aggiungi abbondante pacciamatura, proteggerà le tue piante dalla siccità e dall'arsura. Quando puoi raccogli l'acqua piovana, ancora oggi, alle piante piace molto. Se vai orgoglioso del tuo pollice verde mostrati all'avanguardia: per il tuo giardino scegli piante meno bisognose di acqua (piante xerofile) e installa un sistema di irrigazione "a goccia" (quelli con i tubi neri di plastica) programmabile con il timer, le tue piante avranno la loro giusta razione di acqua e anche la tua bolletta ne riceverà un beneficio.

risparmio idrico >
piccole azioni >
grandi risultati



Il progetto di risparmio idrico "bagnacavallo", primo in Italia, è stato promosso dalla Regione con l'obiettivo di verificare concretamente quanta acqua (e naturalmente energia elettrica) è possibile risparmiare in un centro urbano grazie all'uso di semplici dispositivi tecnici e adottando piccole attenzioni quotidiane. Il kit per il risparmio distribuito gratuitamente alla cittadinanza comprende frangigetto e riduttori di flusso da applicare ai rubinetti e alle docce, ed un opuscolo con consigli per consumare meno - e meglio - l'acqua. Il progetto, sviluppato insieme al Comune di Bagnacavallo, alla Provincia di Ravenna, a Legambiente, a Confservizi ed a Hera Ravenna, è tuttora in corso e le aspettative sono ambiziose.

utilizza questi
"memo"
attaccandoli in
punti strategici
(lo specchio del
bagno, l'oblò
della lavatrice,
il raccoglitore
delle bollette,
il pensile sopra
il lavello, etc)
per ricordare a
te e ai tuoi
familiari che
avere un
comportamento
responsabile
nell'uso
dell'acqua è
utile e
conveniente.
per sè ma anche
per gli altri.
(sono adesivi
riposizionabili
a cui è stato
applicato uno
strato di colla
a bassa adesività
che non rovina
elettrodomestici,
mobili o
sanitari)



**fare
la doccia
invece del
bagno fa
risparmiare
fino al 75%
di acqua**

**annaffia
il giardino e le
tue piante di sera,
se puoi con l'acqua
del lavaggio di frutta
e verdura o con
l'acqua piovana
raccolta**

**l'acqua di
cottura della pasta,
raccolta in una bacinella,
è ottima per lavare
i piatti, sgrassa e fa
risparmiare acqua
potabile**

**quando
lavi l'auto
usa il secchio o
verifica che il tuo
autolavaggio
ricicli
l'acqua**

**mentre
ti lavi i denti,
ti radi o fai lo
shampoo,
ricordati di
chiudere il
rubinetto**

**Usa
sempre la
lavatrice e
la lavastoviglie
a pieno carico
e a basse
temperature.**

**VERIFICA
PERIODICAMENTE
LE PERDITE LEGGENDO
IL CONTATORE DELL'ACQUA
LA SERA PRIMA DI DORMIRE
E IL MATTINO APPENA
SVEGLIO**

**per lavare
frutta e verdura
riempi una
bacinella e lascia
in ammollo.
apri il rubinetto
solo per il
risciacquo.**



Cambia le tue abitudini

montare un semplice frangigetto può farti risparmiare fino al 50% di acqua.

I moderni frangigetto sono semplici dispositivi che, attraverso un innovativo sistema, diminuiscono la quantità di acqua in uscita dal rubinetto senza diminuire la resa lavante o il comfort. Costano pochi euro, possono essere acquistati in ferramenta o attraverso internet, si montano in pochi minuti sui rubinetti del bagno e della cucina: svitate il terminale di uscita dell'acqua (quello che trattiene la reticella contro i pezzi di calcare) ed inserite questo piccolo cilindro di plastica e successivamente riavvitate il terminale. Un piccolo sforzo che costa poco ma farà risparmiare tanto.

Vai controcorrente

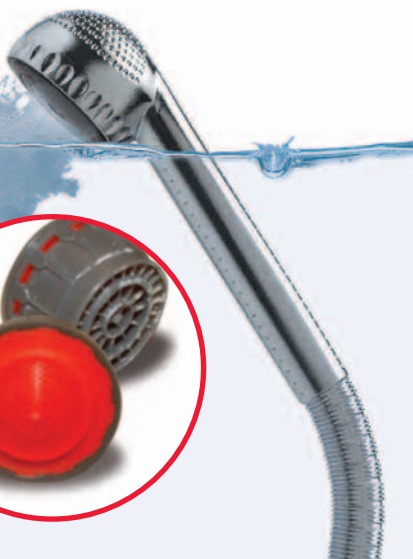
per lavare i piatti o le verdure: riempi un contenitore, lava e usa l'acqua corrente solo per il risciacquo.

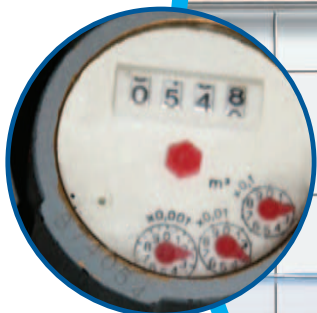
Se devi lavare le verdure per preparare il pranzo ricorda che un buon lavaggio non si fa lasciando scorrere su di esse molta acqua, ma riempiendo una bacinella o un altro contenitore, lasciando in ammollo le verdure perchè i residui solidi possano ammorbidirsi e sfregando abbondantemente ed energicamente ogni ortaggio con le dita. Allo stesso modo quando lavi i piatti, riempi una bacinella di acqua calda (potresti usare anche quella della cottura della pasta) aggiungi il detersivo, lascia i piatti in ammollo per un po' di tempo e togli lo sporco con una spugna.

L'acqua corrente usiamola solo per il risciacquo.

Vedrai il risparmio.

risparmio idrico > piccole azioni > grandi risultati





Divertiti col telefonino

**Usa la doccia.
Puoi risparmiare
fino al 75%.**

Fare un bel bagno è rilassante ma richiede oltre 150 litri di acqua. Lasciarsi accarezzare dall'acqua che scende dalla doccia, strofinarsi energicamente con un guanto di crine - ricordandosi di chiudere l'acqua mentre ci si insapona - è invece tonificante e rivitalizzante, ma soprattutto richiede molta acqua in meno: mediamente tra i 40 e i 50 litri. Se hai installato anche un riduttore di flusso nella tua doccia, il risparmio sarà ancora più consistente. Tieni in forma il tuo fisico ed il pianeta. Scegli la doccia e risparmia acqua.

risparmio idrico > piccole azioni > grandi risultati

Leggi qualcosa prima di dormire

Controlla il tuo contatore a rubinetti chiusi.

Una perdita nelle tubature può costare moltissimo.

La sera, prima di andare a dormire, controlla che tutti i rubinetti di casa siano ben chiusi e leggi sul contatore dell'acqua il livello di consumo raggiunto. Al mattino appena sveglio, prima di iniziare la giornata, controlla di nuovo quanto segna il tuo contatore. Una differenza anche minima significa che c'è una perdita (dallo sciacquone del WC, dai rubinetti o, più probabilmente, dalle tubature) che non solo spreca acqua inutilmente - un foro di un millimetro in un tubo perde oltre 2.300 litri d'acqua potabile al giorno - ma potrebbe causare danni peggiori alle strutture della tua abitazione danneggiando muri, solai e rivestimenti.

conservazione e risparmio dell'acqua in emilia-romagna

La regione per la
conservazione e
il risparmio idrico

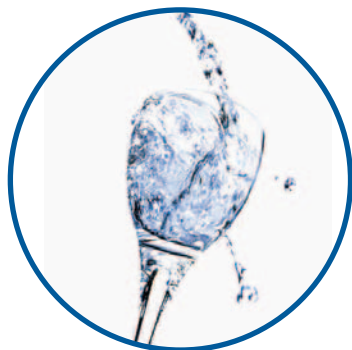
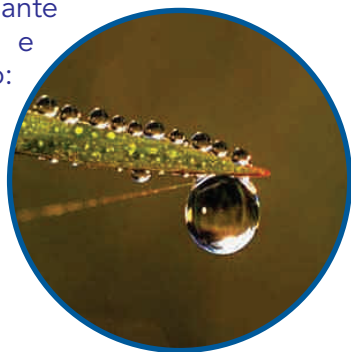


associa e concilia gli aspetti qualitativi (inquinamento) e quelli quantitativi, secondo una strategia che intende affiancare alle tradizionali politiche infrastrutturali (acquedotti, invasi, canali artificiali, etc.), nuove e moderne politiche di risparmio e conservazione dell'acqua. Nel Piano trovano infatti una prima concreta espressione proprio le azioni e gli interventi del "Programma regionale di conservazione e risparmio dell'acqua", il cui obiettivo è una gestione più sostenibile e razionale della risorsa idrica, in tutti i settori e su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. In coerenza con i più rilevanti documenti di indirizzo europei e con le principali esperienze d'oltre oceano (U.S.A. ed Australia), il programma si avvale di strumenti normativi, economici e di azione volti a ridurre i consumi di acqua in ambito agricolo, industriale e civile. Le principali azioni previste, sono la riduzione delle perdite dagli acquedotti, il riuso delle acque reflue, la dismissione di tecniche irrigue a bassa efficienza, gli incentivi al settore privato ("Clean Technologies"), i progetti

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha di recente approvato la proposta del Piano di Tutela delle Acque, rappresentata dalla

Il "Documento preliminare", che dovrà essere adottato in via definitiva dal Consiglio. Il Piano, richiesto dalla normativa nazionale ed europea, costituisce il principale strumento di pianificazione per affrontare le complesse problematiche di tutela e gestione delle acque in Emilia-Romagna. L'aspetto più innovativo del Piano è l'approccio integrato, che

pilota (ad esempio "Bagnacavallo" – vedi box) e gli studi e le ricerche dedicati al risparmio dell'acqua, l'educazione e l'informazione per un consumo più attento e rispettoso. Proprio riguardo a quest'ultimo aspetto, che gioca un ruolo chiave per il successo di tutte le azioni previste, la Regione ha promosso questa campagna, per favorire il risparmio dell'acqua nelle case dei cittadini emiliano-romagnoli. Perché questa scelta? Le recenti siccità che hanno interessato il territorio nazionale (Emilia-Romagna inclusa) richiamano sempre più l'attenzione su come l'acqua venga impiegata in tutti i settori, incluse le quotidiane e ben radicate abitudini domestiche. L'utilizzo dell'acqua tra le mura di casa interessa proprio la forma più preziosa e nobile di questa risorsa, quella potabile, ed il suo consumo influisce in modo significativo anche su quello energetico (si pensi all'acqua calda!): ridurre lo spreco di acqua vuole dunque dire abbassare i costi economici e ambientali legati non solo all'acqua in sé, ma anche all'energia e alle emissioni ad essa collegata. I comportamenti e le abitudini che rispettano maggiormente la risorsa idrica e ne permettano un uso più "risparmioso" sono dunque alla base di questa campagna. Il ruolo del cittadino risulta cruciale e determinante per consumare meno acqua, e soprattutto per consumarla meglio: l'adozione di piccole tecnologie idrosanitarie, come i frangigetto, i riduttori di flusso e la cassetta del WC a doppio tasto, è anch'essa importante ed insostituibile, ma senza l'attiva collaborazione delle persone non è sufficiente per raggiungere questo obiettivo e mantenerne gli effetti a lungo termine. Lo spreco e le "cattive" abitudini d'uso sono infatti i primi nemici da sconfiggere, per potere restituire a questa risorsa il proprio valore e pregio, ed il cittadino e la famiglia sono i protagonisti indiscussi di questa battaglia a favore della nostra preziosa amica acqua.



per saperne di più

- www.ermesambiente.it
- www.acquarisparmiovitale.it

credits

a cura di

- direzione generale Ambiente e difesa del suolo e della costa
- servizio stampa e comunicazione della giunta regionale
- servizio tutela e risanamento risorsa acqua
- servizio comunicazione, educazione ambientale, Agenda 21 Locale



ideazione pablo comunicazione
stampa xxxxx xxxxxxxxx